

LA SENTENZA DEL PROCESSO TRATTATIVA STATO-MAFIA

- Il 20 aprile 2018 si è concluso il processo di primo grado sulla trattativa **Stato-Mafia**.
- Il processo è durato 5 anni ed è stato preceduto da 5 anni di indagini.
- Il processo riguardava i presunti accordi avvenuti tra politici e rappresentanti dello Stato e la Mafia per fare cessare le stragi compiute dalla Mafia.
- Il periodo di riferimento sono i primi anni '90.
- In quegli anni ci furono molte stragi mafiose.
- Nel 1992 furono uccisi:
 - il deputato democristiano **Salvo Lima**;
 - il giudice **Giovanni Falcone** e sua moglie nella Strage di Capaci;
 - il giudice **Paolo Borsellino**;
 - l'imprenditore **Ignazio Salvo**.
- La Mafia compì diversi attentati fuori dalla Sicilia nel 1993:
 - **Via dei Gergofili** (Firenze);
 - **Via Palestro** (Milano)
 - **San Giovanni in Laterano** (Roma)
 - **San Giorgio in Velabro** (Roma).
- Secondo l'accusa l'obiettivo della Mafia era ricattare lo Stato per ottenere alcuni risultati, tra cui
 - l'attenuazione del carcere duro (Articolo 41bis) per i detenuti per Mafia;
 - la mancata cattura del boss Bernardo Provenzano.
- Il processo si basa sulle dichiarazioni di alcuni pentiti e, come è logico, su prove scritte e sul fatto che circa 300 mafiosi hanno avuto l'attenuazione del carcere duro.
- Al processo sono stati condannati:
 - **Marcello dell'Utri**, politico di Forza Italia e

braccio destro di Silvio Berlusconi a 12 anni di carcere;

- **Giuseppe De Donno** ex colonnello dei Carabinieri **Giuseppe De Donno** a 12 anni di carcere,
- **Mario Mori**, comandante dei ROS (*Raggruppamento operativo speciale dei Carabinieri*) a 12 anni di carcere;
- **Leoluca Bagarella**, capo mafia in carcere dal 1995 è stato condannato ad altri 28 anni di carcere;
- **Massimo Ciancimmino** (figlio dell' ex sindaco di Palermo Vito Ciancimmino condannato per associazione mafiosa) a 8 anni di carcere.
- **Nicola Mancino** ministro degli Interni all'epoca dei fatti, accusato di falsa testimonianza, è stato assolto.